

## EPISODO DI GUSSOLA, 24-26.04.1945

Nome del compilatore: GIUSEPPE AZZONI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Gussola	Cremona	Lombardia

Data iniziale: 24.04.1945

Data finale: 26.04.1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
	7		1	6									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati partigiani	a Indefinito
	1			4	

Elenco delle vittime decedute

1. Bini Antonio n 4.7.1920 m 26 aprile 1945
2. Grossi Antonio n 29.3.1891 m 24 aprile 1945
3. Mangoni Pietro n 22.4.1924 m 26 aprile 1945
4. Pighi Pierenrico n 13.9.1929 m 28 aprile 1945
5. Piccinini Renato n 4.2.1923 m 26 aprile 1945
6. Vaia Giuseppe n 30.11.1895 m 24 aprile 1945
7. Valenti Giuseppe n 1907 m 26 aprile 1945

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nei giorni dal 24 aprile reparti tedeschi in ritirata attraversano il Po appena a valle di Gussola e si dirigono verso nord nordovest. Partigiani nascosti nella golena di Po ne osservano le mosse, cercano di dissuaderli dall'entrare in paese col timore di notevoli forze di contrasto. Cadono in questa circostanza, **il 26 aprile**, i partigiani e i civili legati ai partigiani: Bini Antonio, Bini Francesco e Mangoni Pietro che vengono catturati, uccisi ed i loro corpi seviziati verranno ritrovati giorni dopo nell'erba alta. // Piccinini Renato e Valenti Giuseppe sono raggiunti dai proiettili mortali mentre correndo sull'argine cercavano di mettersi in salvo. // Franchini Pietro è colpito in fronte da un proiettile. // Marconi Giuseppe, capo

partigiano, viene sorpreso mentre spiava i movimenti del nemico, nascosto tra i cespugli. Torturato ed ucciso con una baionetta viene sepolto nel letame dove verrà ritrovato diversi giorni dopo. // Baldo Teobaldo viene ucciso in paese mentre compiva, armato, un giro di perlustrazione. Il **24 aprile** erano stati uccisi tre civili, non armati né partecipi a scontri: il quindicenne Pighi Pierenrico, figlio del fattore di una cascina in golena di Po al quale i tedeschi spararono nella sua aia (morirà il 28 in ospedale). // Vaia Giuseppe, coltivatore, colpito a morte senza motivo apparente da Camice nere di passaggio sulla strada prossima al campo in cui stava lavorando. // Grossi Antonio viene ucciso perché non si ferma all'alt di una squadra di Camice nere..

**Modalità dell'episodio:**

Indefinita

**Violenze connesse all' episodio:**

**Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

Ignoti militari

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

Ignoti militari

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## IV. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Monumento "Il Comune ai suoi Caduti per la Resistenza"  
10 cippi sui luoghi delle uccisioni

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

**Commemorazioni**

Ogni 25 aprile in piazza, al cimitero e corteo sugli argini di Po ai cippi.

**Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia**

AAVV, *Pietre della memoria*, Cremona 2010

Gaetano Storci, Chiara Quarenghi, *Caduti a Gussola per la libertà*, Cremona, Cremonabooks, 2005

**Fonti archivistiche:**

AS Cremona, Relazione CLN

AS Cremona, Archivio ANPI

**Sitografia e multimedia:****Altro:****V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Comune di Gussola